

FONDO	FESR
ASSE	Asse I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
OBIETTIVO TEMATICO	OT1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
PRIORITA' DI INVESTIMENTO	I.1b. Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra le imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazioni avanzate la prima produzione soprattutto di tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità regionali
OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO	Incremento delle attività di innovazione delle imprese
AZIONE	Azione I.1b.1.2 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppi di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (Azione 1.1.4 dell'Adp)
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Agevolazioni per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per progetti di innovazione, riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione
OBIETTIVI DELLA MISURA	La misura intende promuovere gli investimenti in attività di ricerca e innovazione realizzati dalle imprese associate o che intendano associarsi ai Poli di Innovazione, scaturenti da agende strategiche da questi ultimi elaborate sulla base della sollecitazione ed analisi della domanda di innovazione delle imprese (in particolare Pmi) e dell'incontro tra tale domanda e l'offerta di soluzioni e tecnologie da parte di organismi di ricerca. Le attività di ricerca e innovazione potranno integrarsi con attività di formazione tecnico specialistica, in apprendistato, o con attività di ricerca e innovazione in campo agricolo, in sinergia con il FSE ed il FEASR ed in raccordo con le competenti Autorità di Gestione
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>La misura prevede due diverse linee di intervento:</p> <p>Linea A): progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati dalle imprese associate ai Poli e afferenti traiettorie tecnologiche relative a singoli domini di pertinenza del Polo stesso;</p> <p>Linea B): progetti di ricerca, sviluppo e innovazione realizzati da imprese che non sono mai state associate ad alcun Polo, le cui tematiche siano coerenti con quelle finanziate a valere sulla linea A), subordinando l'ammissione a finanziamento all'effettiva avvenuta associazione al Polo di riferimento.</p> <p>I progetti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:</p> <p>l'importo minimo di investimento non potrà essere inferiore a € 300.000 nel caso di partecipazione di sole pmi e a € 600.000 nel caso in cui partecipino anche grandi imprese;</p> <p>ciascun partner dovrà sostenere almeno il 15% del costo totale di progetto; le grandi imprese eventualmente presenti non potranno sostenere più del 60% del costo totale di progetto;</p> <p>è prevista la possibilità di partecipazione da parte di soggetti diversi dalle imprese a condizione che si configurino quali utilizzatori finali dei risultati della ricerca e che sostengano una quota massima del 10% dei costi di progetto;</p> <p>i progetti dovranno essere caratterizzati da innovatività, maturità tecnologica, effettiva capacità di realizzare trasferimento tecnologico e di promuovere la collaborazione tra imprese e mondo della ricerca. In particolare il progetto dovrà dimostrare: (i) il proprio obiettivo di trasferimento tecnologico attraverso la stipula di uno o più contratti per attività di ricerca e sviluppo con Organismi di ricerca (per un importo complessivo di costo di progetto non inferiore al 20% del costo totale di progetto) oppure, anche in alternativa, (ii) la propria capacità di innovazione attraverso il</p>

	<p>coinvolgimento nel partenariato di progetto di una PMI innovativa secondo i criteri di cui al D.L. 3/2015 (art. 4 c. 1), nonchè infine (iii) un livello maturità tecnologica (TRL) compreso tra 4 e 7;</p> <p>la durata massima di ciascun progetto non potrà superare i 24 mesi;</p> <p>i partner di progetto dovranno disciplinare mediante specifici accordi le modalità di sfruttamento dei risultati scaturenti dai contratti di ricerca assegnati agli organismi di ricerca.</p>
BENEFICIARI	<p>I beneficiari sono le imprese e gli end users con stabile sede in Piemonte. Potranno altresì essere ammessi a finanziamento, da parte della Regione Valle d'Aosta, partecipazioni ai progetti da parte di imprese con sede nella suddetta Regione nell'ambito dell'accordo quadro in materia di ricerca e innovazione stipulato dalle due Regioni. Infine, potranno eventualmente essere beneficiari imprese aventi sede al di fuori del territorio piemontese – ma in ogni caso all'interno dell'Unione Europea - purché tali partecipazioni risultino strategiche per il progetto e a condizione di non poter reperire (fornendone dimostrazione) le specifiche competenze in ambito regionale. La partecipazione di soggetti fuori regione è riconosciuta entro il limite massimo del 15% delle spese totali ammissibili e in ogni caso entro i vincoli stabiliti dall'art. 70.2 del Reg. UE n. 1303/2013</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>€ 35.000.000 per la Linea A;</p> <p>€ 15.000.000 per la Linea B.</p>
STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	<p>Per le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo, la Direzione competente affiderà i compiti di esecuzione a Finpiemonte Spa - società regionale "in house providing" - quale Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e previa verifica di conformità a quanto disposto dall'art. 123 comma 7 del citato Regolamento.</p> <p>Finpiemonte si avvarrà, per la valutazione dei progetti, di esperti esterni appositamente selezionati mediante le previste e vigenti procedure.</p>
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	<p>Con riferimento alla Linea A):</p> <p>la Direzione Competitività del Sistema regionale emana apposito Bando al fine di sollecitare la presentazione da parte dei Poli di Innovazione di agende strategiche di ricerca. Tali agende dovranno contenere la puntuale descrizione degli ambiti tecnologici e applicativi individuati, le proposte progettuali e i criteri e le modalità utilizzati per selezionarle rispetto alle proposte complessivamente intercettate presso le proprie imprese associate, i soggetti beneficiari coinvolti e la loro dimensione di impresa, l'investimento previsto e la tipologia di spese (per ciascun partner), la durata del progetto, comprensiva di date di inizio e fine previste;</p> <p>ciascun partner di progetto procede al caricamento telematico della domanda di finanziamento;</p> <p>Finpiemonte effettua l'istruttoria formale (di ricevibilità e ammissibilità) su tutte le domande che sono state caricate telematicamente e confermate dall'invio della documentazione a mezzo PEC;</p> <p>per tutte le domande che hanno superato l'istruttoria formale, Finpiemonte - con il supporto di esperti tecnico-scientifici esterni - procede alla valutazione di merito e di congruità economico-finanziaria dei progetti, per determinare il punteggio di merito da assegnare a ciascun progetto;</p> <p>il Comitato di Valutazione e Monitoraggio dei Poli di innovazione (CVM - istituito in seno alla Direzione Competitività del Sistema Regionale) recepisce le valutazioni scaturenti dalle istruttorie formale e di merito - anche attivando, se necessario, una fase negoziale con il Soggetto Gestore del Polo proponente e di interlocuzione con gli esperti tecnici selezionati da Finpiemonte – e, sulla base degli esiti finali di valutazione e delle</p>

risorse disponibili per ciascuna tematica, individua le proposte finanziabili.

La procedura di selezione e di valutazione avviene nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR del 30 marzo 2016 per l'attività 1.1.2 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi".

In particolare, i criteri di valutazione sono i seguenti:

- Ricevibilità: inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal bando; completezza e regolarità della domanda.
- Ammissibilità: verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al/i potenziale/i beneficiario/i; conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal bando (requisiti di progetto), tra cui tipologia e localizzazione dell'investimento/intervento coerenti con prescrizioni del bando, cronoprogramma di realizzazione dell'intervento/investimento compatibile con i termini fissati dal bando e con la scadenza del PO, compatibilità del progetto/investimento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal bando o da normativa nazionale o unionale, coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9), coerenza con la Smart specialisation strategy (S3).
- Criteri tecnico finanziari: idoneità tecnica del beneficiario; adeguatezza economico-finanziaria e patrimoniale del beneficiario in rapporto all'operazione proposta; congruità e pertinenza dei costi; autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo.
- Criteri di merito: qualità del soggetto proponente in termini di qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti ed eventuale attivazione di partenariati RSI extraregionali; validità dei contenuti scientifici e tecnologici della proposta e delle metodologie, in particolare rispetto alla capacità di sostenere l'offerta di R&S in settori interdisciplinari e coerenti con la domanda delle imprese piemontesi, alla capacità di attivare attività collaborative in una dimensione extra-regionale, alla capacità di promuovere nuovi mercati dell'innovazione in coerenza con la S3. Inoltre, ove applicabile, potrebbe essere riconosciuta una premialità per il possesso del rating di legalità.

Finpiemonte procede alla concessione del contributo ai destinatari finali. L'erogazione avverrà a seguito della verifica delle rendicontazioni.

Con riferimento alla Linea B):

la Direzione Competitività del Sistema regionale emanerà apposito Bando al fine di sollecitare la presentazione da parte di imprese che non siano mai state associate ai Poli di Innovazione di progetti di ricerca e innovazione coerenti con gli ambiti tecnologici e applicativi oggetto di finanziamento a valere sulla Linea A. La suddetta coerenza dovrà essere certificata dal Soggetto gestore del Polo di Innovazione a cui l'impresa intende associarsi. Ciascuna impresa procede poi al caricamento telematico della domanda;

Finpiemonte effettua l'istruttoria formale (di ricevibilità e ammissibilità) su tutte le domande che sono state caricate telematicamente;

per tutte le domande che hanno superato l'istruttoria formale, Finpiemonte - con il supporto di esperti tecnico-scientifici esterni - procede alla valutazione di merito e di congruità economico-finanziaria dei progetti al fine di assegnare un punteggio di merito;

Finpiemonte procede all'elaborazione della graduatoria dei progetti finanziabili fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile e procede alla concessione dell'aiuto ai destinatari finali, subordinandole all'effettiva associazione degli stessi ai rispettivi Poli di riferimento. L'erogazione avverrà a seguito della verifica delle rendicontazioni.

